

MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AZIENDE ED ENTI

Normativa e procedura per la pianificazione degli spostamenti casa-lavoro

Università di Roma Tre

Roma, 21 Novembre 2023

Le attività del Tavolo Ministeriale sul Mobility Management

Prof. Matteo Colleoni

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Presidente Tavolo tecnico nazionale mobility management - MIT

Programma

1. Composizione e obiettivi del Tavolo Tecnico
2. Attività dei sotto-gruppi di lavoro
3. Principali risultati del primo anno di lavoro
4. Conclusioni

Composizione ed obiettivi del Tavolo tecnico

Decreto 68/2022

Osservatorio nazionale
per il supporto alla
programmazione e per
il monitoraggio della
mobilità locale
sostenibile

Finalità:

- monitoraggio e supporto alla **programmazione** della mobilità pubblica locale sostenibile
- predisposizione di **modelli per l'elaborazione di dati** trasportistici ed economici del settore, condivisi e a disposizione di tutti gli Enti impegnati nella programmazione e nel monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile nelle sue varie modalità (Comuni, Regioni, Stato).
- **riprogettazione tecnologica, evoluzione tecnologica ed organizzativa** continua e **dati**, modelli e strumenti condivisi

Comitato dell'Osservatorio articolato in cinque SEZIONI PERMANENTI:

1. Analisi e **programmazione** dei servizi di trasporto pubblico locale e della mobilità pubblica locale
2. Elaborazione modalità operative dei **Mobility Manager** 
3. **Analisi PUMS** e predisposizione dei relativi modelli di attuazione e di monitoraggio
4. **Modelli di programmazione degli investimenti** nel settore del trasporto pubblico locale e regionale e della mobilità pubblica locale
5. **Analisi dello sviluppo urbano e metropolitano** integrato da modelli di mobilità locale

Composizione ed obiettivi del Tavolo tecnico

Decreto 231 del 22/7/2022 – Istituzione del Tavolo tecnico mobility management

Componenti

tre componenti
rappresentanti
del **Ministero
delle
infrastrutture e
della mobilità
sostenibili**

un componente
rappresentante
del **Ministero
della
transizione
ecologica** -
Dipartimento
energia -
Direzione
generale
incentivi energia

un componente
rappresentante
dell'ANCI

due componenti
rappresentanti
di **Città
metropolitane**

otto componenti
di **città di
grandi
dimensioni**,
con più di
250.000 abitanti

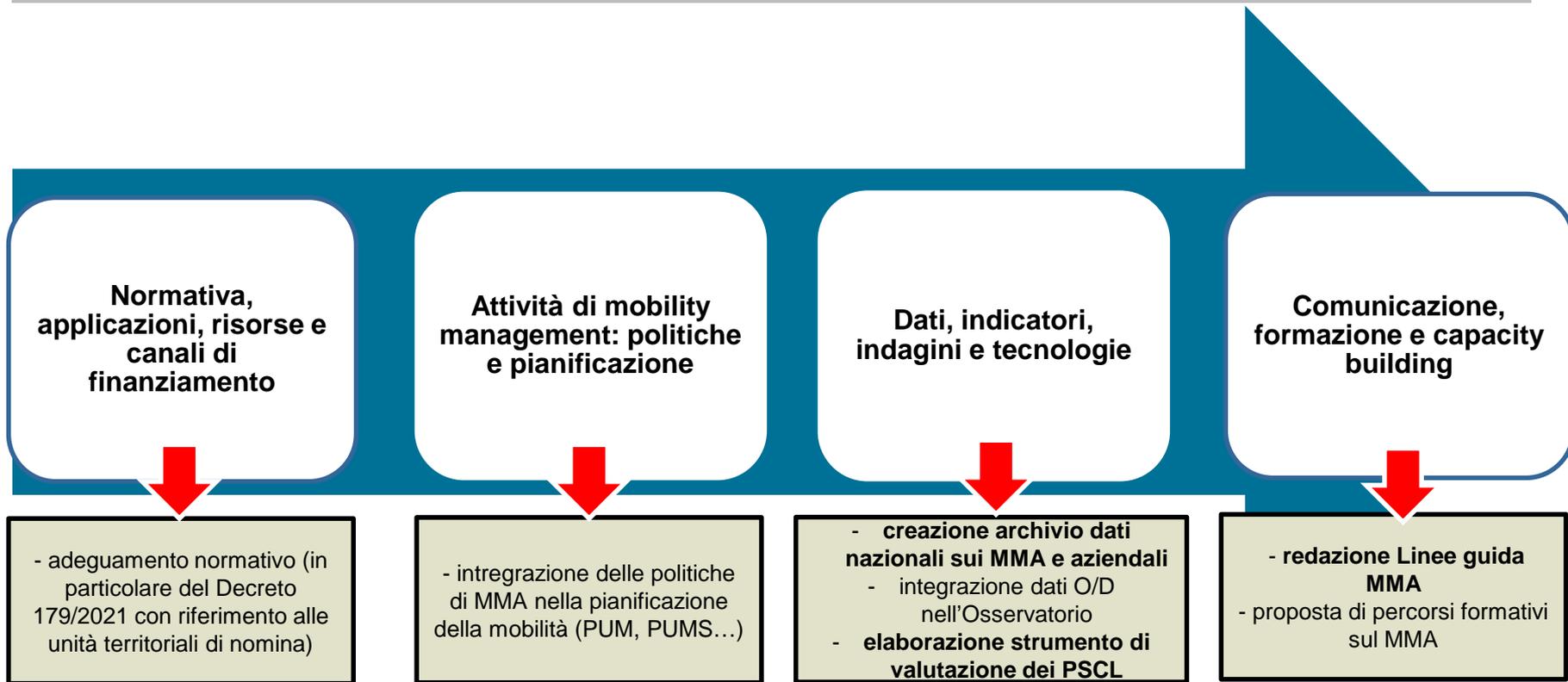
quattro
componenti di
**città di medie
dimensioni**, tra
i 100.000 e
250.000 abitanti

Composizione ed obiettivi del Tavolo tecnico

Obiettivi

- **consolidare la rete** dei mobility manager d'area, finalizzata anche a promuovere uno scambio di buone pratiche sulle attività del mobility management;
- **elaborare linee guida** per i mobility manager d'area;
- proporre eventuali modifiche al predetto decreto interministeriale n.179/2021 e indicazioni per **nuove proposte normative**;
- **collaborare con l'Osservatorio** nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica sostenibile al fine di realizzare l'attività istruttoria necessaria per la predisposizione dei modelli di elaborazione digitale utili ad assicurare una attività minima uniforme dei mobility manager d'area e dei mobility manager aziendali e scolastici;
- **creare un archivio territoriale diacronico** sulla presenza e sulle caratteristiche dei mobility manager aziendali e di area e sulle loro funzioni da integrare all'interno dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica sostenibile;
- **proporre analisi e studi relativi alle attività di mobility management** a livello urbano e metropolitano al fine di valutare l'efficacia delle linee guida sui Piani degli spostamenti casa-lavoro e di redigere rapporti periodici;
- **supportare il ruolo del mobility manager d'area** nella definizione e implementazione delle politiche di mobilità locale sostenibile;
- **rilevare la domanda di formazione** nel settore e governare il processo di offerta con attenzione ai soggetti, alle modalità e ai contenuti del mobility management al fine di favorirne le competenze/il processo di capacity building.

Attività dei sotto-gruppi di lavoro



Principali risultati del primo anno di lavoro

Mobilità Lavoro -2022 %	a piedi	treno_bus	auto	moto	bici	tempo>30
Piemonte	11.0	11.3	78.2	2.0	2.7	15.0
Valle d'Aosta	17.8	9.4	75.4	1.7	3.0	10.7
Liguria	16.5	18.7	54.3	17.7	1.2	15.7
Lombardia	9.5	17.6	75.2	3.2	4.6	22.1
Trentino Alto Adige	18.7	12.0	65.5	2.9	7.5	11.7
Veneto	7.0	6.6	81.2	2.2	6.3	12.9
Friuli-Venezia Giulia	10.0	6.4	79.5	2.7	4.3	11.4
Emilia-Romagna	9.1	7.6	79.0	1.5	6.4	13.2
Toscana	13.0	6.7	75.9	5.0	3.8	14.8
Umbria	9.2	3.6	86.2	0.7	2.5	10.1
Marche	11.1	3.8	83.5	2.5	1.9	7.7
Lazio	9.6	25.0	68.4	6.1	2.0	21.7
Abruzzo	9.8	6.8	83.5	1.1	1.3	6.1
Molise	13.6	8.2	81.2	0.0	0.6	9.6
Campania	19.9	9.0	72.0	2.1	1.4	12.8
Puglia	14.6	6.4	81.3	0.8	0.9	9.8
Basilicata	19.8	8.0	72.4	0.5	0.5	13.1
Calabria	14.8	5.9	79.0	0.2	0.2	10.3
Sicilia	13.8	3.8	81.0	3.4	0.7	9.7
Sardegna	14.2	5.1	83.0	1.6	1.4	7.1

Fonte: nostra
 elaborazione su dati
 Istat 2022

Principali risultati del primo anno di lavoro

L'art. 5 del DI n. **179/2021** definisce i soggetti deputati alla nomina del MMAz (comma 1) e del MMA (comma 3).

In particolare, afferma che «i Comuni di cui all'art. 229, comma 4, del DL 19 maggio 2020, n. 34, nominano il MMA con funzioni di raccordo tra i MMAz»

		Popolazione 01/01/2023	Mobility manager di area
Numero comuni 2023	7.901	58.850.717	
Numero comuni capoluogo di regione	20	9.385.050	20
Numero comuni capoluogo di provincia	109 (per 107 province)*	17.471.637	89 (109-20)
Altri comuni con più di 50.000 abitanti	55	3.466.155	55
Totale		20.937.792 (35,6%)	164
Comuni con meno di 50.000 in città metropolitane con almeno un'azienda/ente con più di 100 dip.	505		669

Principali risultati del primo anno di lavoro

Città metropolitana	Numero comuni	Comuni con pop< 50mila abitanti	Comuni con pop< 50mila abitanti e almeno una azienda/ente > 100 addetti
Bari	41	37	37*
Bologna	55	53	43
Cagliari	17	15	14
Catania	58	56	8
Firenze	41	40	28
Genova	67	66	16
Messina	108	107	16
Milano	133	128	128
Napoli	92	81	49
Palermo	82	80	14
Reggio Calabria	97	96	11
Roma	121	113	26
Torino	312	310	85
Venezia	44	43	30
Totale			505

Principali risultati del primo anno di lavoro

L'art. 5 del DI n. **179/2021** definisce i soggetti deputati alla nomina del MMAz (comma 1) e del MMA (comma 3).

In particolare, afferma che «i Comuni di cui all'art. 229, comma 4, del DL 19 maggio 2020, n. 34, nominano il MMA con funzioni di raccordo tra i MMAz»

		Popolazione 01/01/2023	Mobility manager di area
Numero comuni 2023	7.901	58.850.717	
Numero comuni capoluogo di regione	20	9.385.050	20
Numero comuni capoluogo di provincia	109 (per 107 province)*	17.471.637	89 (109-20)
Altri comuni con più di 50.000 abitanti	55	3.466.155	55
Totale		20.937.792 (35,6%)	164
Comuni con meno di 50.000 in città metropolitane con almeno un'azienda/ente con più di 100 dip.	505		669

Principali risultati del primo anno di lavoro

Ripartizione geografica	Numero comuni	%
Nord-ovest	34	20,7
Nord-est	26	15,9
Centro	36	22,0
Sud	46	28,0
Isole	22	13,4
Totale	164	

Principali risultati del primo anno di lavoro

98 comuni rispondono all'indagine 79/164 = 48%			Area geografica					Totale
			Centro	Isole	Nord-est	Nord-ovest	Sud	
Presenza del MMA	Non risponde indagine	N.	18	9	4	9	26	66
		%	50,0%	40,9%	15,4%	26,5%	56,5%	40,2%
	No	N.	2	2	0	8	7	19
		%	5,6%	9,1%	0,0%	23,5%	15,2%	11,6%
	Si	N.	16	11	22	17	13	79
		%	44,4%	50,0%	84,6%	50,0%	28,3%	48,2%
Totale		N.	36	22	26	34	46	164
		%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Principali risultati del primo anno di lavoro



Principali risultati del primo anno di lavoro

Comuni capoluogo di provincia che non rispondono o che non hanno il MMA: 44 su 109 (40%)			Area geografica					Totale
			Centro	Isole	Nord-est	Nord-ovest	Sud	
	No	N.	2	2	0	8	7	19
		%	11,1	15,4	0,0	32,0	35,0	19,4
	Si	N.	16	11	22	17	13	79
		%	88,9	84,6	100,0	68,0	65,0	80,6
Totale		N.	18	13	22	25	20	98
		%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Principali risultati del primo anno di lavoro

	Scuole primarie	Scuole secondarie di primo grado	Scuole secondarie di secondo grado	Totale
Numero totale di MM scolastici	325	192	194	711
Numero medio di MM scolastici	4,22	2,49	2,52	

	Scuole primarie	Scuole secondarie di primo grado	Scuole secondarie di secondo grado	Totale
Numero totale di PSCS	18	17	18	53

Università, sono 64 i comuni che dichiarano di ospitare sul proprio territorio una università. Al loro interno sono stati nominati **62 MM universitari**, circa 1 per comune. Di questi **24 università** hanno trasmesso il PSCL (15 per i dipendenti e gli studenti e 9 per i soli dipendenti).

Principali risultati del primo anno di lavoro

Imprese che devono nominare un MMaz	Imprese che hanno nominato un MMaz	Imprese che hanno redatto il PSCL	Imprese che hanno inviato le matrici O/D
4.835	2.091 (43%)	1.779 (85%)	1.131 (54%)
Enti/istituzioni che devono nominare un MMaz	Enti/istituzioni che hanno nominato un MMaz	Enti/istituzioni che hanno redatto il PSCL	Enti/istituzioni che hanno inviato le matrici O/D
936	316 (34%)	212 (67%)	768

Totale nei 98 comuni che hanno risposto all'indagine:

- 711 MMaziendali scolastici, - 62 MMaziendali universitari; 2.091 MMaziendali di imprese; 316 MMaziendali di Enti
- **Totale: 3.180 (32 per comune)**

Principali risultati del primo anno di lavoro

Prima **sintesi** dei risultati dell'analisi quantitativa

1. Basso tasso di risposta: **difficoltà a mantenere una relazione** e uno scambio con i comuni, anche capoluogo di provincia e necessità di adottare procedure e strumenti formalizzati di interazione con i comuni e i loro MM di area (albo MM e Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità locale sostenibile Decreto 68/2022 – Asse: mobility management)
2. Numero ancora **consistente di comuni che non hanno nominato o delegato la funzione di MMA**, in particolar modo nel centro e sud Italia (dove sono più numerosi i comuni capoluogo e i comuni con più di 50.000 abitanti). Quote prossima alla metà
3. Nonostante non più «obbligate», redazione di PSCS nelle scuole, ma **numeri ancora molto contenuti di MM scolastici** (verosimile invece il numero di MM universitari)
4. **La metà delle aziende e un terzo degli enti/istituzioni**, ha nominato un MM aziendale. Nonostante ciò vi sono 32 MM aziendali per comune rispondente (compresi gli scolastici)

Principali risultati del primo anno di lavoro

Indagine realizzata nel maggio 2023 ai 79 comuni con MM area, **66 rispondenti**

Quanto le **linee guida sui PSCL** sono state di aiuto per la chiarezza della gestione nelle attività di mobility management?

Ritiene che il Mobility Manager d'area necessiti di specifiche **linee guida di riferimento**?

		N.	%	Percentuale Valida
	1	1	1,5	1,5
	2	8	12,1	12,3
	3	41	62,1	63,1
	4	15	22,7	23,1
	Totale	65	98,5	100,0
Mancante	Sistema	1	1,5	
Totale		66	100,0	

		N.	%
	No	4	6,1
	Si	62	93,9
	Totale	66	100,0

Principali risultati del primo anno di lavoro

Indagine realizzata nel maggio 2023 ai 79 comuni con MM area, **66 rispondenti**

Quale **realità amministrativa** ritiene che il Mobility Manager d'area debba gestire/coordinare?

	N.	%
Comune	33	50,0
Comune + Provincia /Città metropolitana in modo coordinato	25	37,9
Provincia / Città metropolitana	6	9,1
Regione + Provincie e comuni - sistema integrato	1	1,5
Altro	1	1,5
Totale	66	100,0

Principali risultati del primo anno di lavoro

Ritiene che per l'attività di mobility management d'area dovrebbero essere **meglio precisati e/o integrati i seguenti argomenti?**

	Sì		No		Tot.
	N.	%	N.	%	
Funzioni	30	45,5	36	54,5	66
Competenze e mansioni	23	34,8	43	65,2	66
Nomina	7	10,6	59	89,4	66
Risorse a disposizione	56	84,8	10	15,2	66
Perimetro amministrativo/territoriale sul quale esercitare le attività	20	30,3	46	69,7	66
Coordinamento con altri Mobility Manager d'area	26	39,4	40	60,6	66
Coordinamento con altre figure coinvolte nei temi della mobilità e della sostenibilità ambientale	38	57,6	28	42,4	66
Strumenti a disposizione	38	57,6	28	42,4	66

Principali risultati del primo anno di lavoro

Risorse
economiche, strumentali e umane: strutturali e non occasionali (bando). Voce di bilancio comunale e trasferimento centrale

Ruolo:
strutturale, in organigramma con ufficio, personale e risorse (anche nei rapporti con soggetti impegnati nella pianificazione trasporti)

Scala territoriale:
vasta, coordinamento dei comuni al di là della dimensione demografica e delega (condizionata)

Procedure e strumenti definiti e impositivi sia a livello della pubblica amm.ne che aziendale e scolastico (sanzioni e albo nazionale)

Obiettivi
collegati ad attività programmate a livello comunale di area vasta (MM come attore della programmazione della mobilità)

Formazione:
Mma da formare per rafforzare la figura e soggetti di formazione dei MMaziendali

Strumenti e dati:
Piattaforme ministeriali e strutturazione delle procedure di rilevazione dei dati per i PSCL e matrice, trasmissione e interazione con MIT e Agenzie TPL

Principali risultati del primo anno di lavoro

Dati e flussi informativi

- **PSCL integrati** con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione della mobilità e dei trasporti a livello locale e sovralocale
- **Accesso ai dati ministeriali dell'Osservatorio** sui MM ma più in generale sui trasporti (pagina riservata la MM sul sito del MIT)
- **Accesso ai dati amministrativi sulle origini e destinazioni degli studenti** (a compensazione dello scarso invio di matrici O/D e della mancanza dei PSCS)
- Disporre di **strumenti di valutazione** dei PSCL inviati da aziende, enti e istituzioni

Principali risultati del primo anno

**Indirizzi operativi per
le attività dei Mobility
Manager d'Area**

1- Definizione e contesto di riferimento

Indicazioni normative
Definizioni
Requisiti e formazione
Contesto territoriale di riferimento

2- Nomina

Soggetto nominante
Collocazione organizzativa
Risorse umane, strumentali e finanziarie
Tempi e modalità di comunicazione

3- Obiettivi e attività

Raccordo e coordinamento
Supporto
Raccolta, valutazione e monitoraggio PSCL e acquisizione dati
Formazione e comunicazione

Allegati

- a) Schema tipo di atto per la nomina del MMA
- b) Scheda procedura di zonizzazione
- c) Scheda di valutazione dei P.S.C.L. per singola unità locale

Principali risultati del primo anno

Scheda di valutazione dei PSCL

SCHEDA VALUTAZIONE PSCL											
Elementi formali inderogabili	A1	E' stato adottato il PSCL?	NO			A2	Se sì, in che data?				
			SI			A3	E' stato trasmesso entro 15 giorni dalla data di adozione?	NO			
								SI			
	Dati trasmessi unitamente al PSCL	B1	E' stata trasmessa la distribuzione dei dipendenti in base alla zonizzazione indicata dal Mobility Manager di Area?	NO			B2	Il dato è desunto dal database degli uffici HR o derivato dalle indagini?	HR		
				SI					Indagini		
B3		E' stata trasmessa la ripartizione per fascia oraria di ingresso/uscita dei dipendenti?	NO			B4	Il dato è desunto dal database degli uffici HR o derivato dalle indagini?	HR			
			SI					Indagini			
	B5	E' stata trasmessa la ripartizione modale media dei dipendenti, desunta da indagini?	NO								
			SI								
Valutazione sulla parte informativa e di analisi		Analisi delle condizioni strutturali dell'azienda					Inserire valore compreso tra 0 e 4	→	C1	4	ottimo
		Analisi dell'offerta di trasporto					Inserire valore compreso tra 0 e 4	→	C2	4	ottimo
		Analisi della modalità attuale degli spostamenti casa-lavoro					Inserire valore compreso tra 0 e 4	→	C3	2	sufficiente
		Analisi propensione al cambiamento verso modalità sostenibili					Inserire valore compreso tra 0 e 4	→	C4	2	sufficiente
		Giudizio complessivo sulla parte informativa e di analisi									
							valore calcolato			3	buono
							Note di calcolo: se C1 o C2 <= 1 il valore è insufficiente. Diversamente è la media				

Matteo Colleoni

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Tavolo tecnico nazionale mobility management - MIT

matteo.colleoni@unimib.it